



Spett.le Autorità Portuale di Piombino  
 Piazzale Premuda, 6/A  
 C.F. 90015100499  
 57025 – PIOMBINO (LI)

**OGGETTO: Servizi di Vigilanza - Mesi di Settembre 2012.-**  
**Determina del Segretario Generale n. 04/2012 – 45/2012 – 260/2012 – 296/2012**

- Ore di servizio n. 6.666,66 (semilaseicentosessantasei/66centesimi)  
 Tariffa Oraria € 20,70 (venti/70centesimi) € 137.999,86

REGISTRAZIONE N	12/853
DEL	19/10/12
CODICE	380

IMPONIBILE € 137.999,86  
 Non imponibile ai sensi dell'art. 9, comma 1 punto 6 del  
 D.P.R. 26 ottobre 1972 n. 633 e ss. mm. e ii  
**TOTALE FATTURA € 137.999,86**

Pagamento Bonifico Bancario  
 IBAN IT55U0103070720000003647775

Attestazione ex Del. AP n. 132/11 del 04/08/2011

**PRESTAZIONE CONTRATTUALE**

**ESEGUITA  NON ESEGUITA**

Data 02/10/12

Firma *[Signature]*

AP AUTORITA' PORTUALE  
 di PIOMBINO

24 SET. 2012

PROT. N° 7311/12

PRESIDENZA  
 A.G.A.C.  TECNICA

\* CLIENTE  - CONTABILITÀ  - ARCHIVIO  - ALTRO

Capitale Sociale € 100.000,00 I.V.  
 Società Soggetta alla Direzione e Controllo dell'Autorità Portuale di Piombino  
 Sede Legale Piazzale Premuda, 6/A - 57025 - PIOMBINO (LI)  
 Sede Amministrativa Piazzale Premuda, 6/P - 57025 - PIOMBINO (LI)  
 Tel. +39 342 6406306 - Fax 0565 229227  
 e-mail: [segreteria@portsecuritypiombino.it](mailto:segreteria@portsecuritypiombino.it) - Pec: [portsecuritypiombino@legalmail.it](mailto:portsecuritypiombino@legalmail.it)  
 P. IVA 01662720497 - C.F. 01662720497 - Iscrizione al Reg. Imprese n. 01662720497 - REA n. 146900



# **AUTORITÀ PORTUALE DI PIOMBINO**

ENTE DI DIRITTO PUBBLICO — LEGGE 28 GENNAIO 1994, N. 84  
Piazzale Premuda — tel. (0565) 229.210 — fax (0565) 229.229  
Codice Fiscale 90015100499

## **NOTA INTEGRATIVA AL RENDICONTO GENERALE 2012**

Nel corso dell'anno 2012 l'andamento della gestione finanziaria ha fatto registrare un totale delle entrate correnti pari a €10.287.213,82 41,44% con un aumento rispetto al precedente esercizio di oltre il 41,4% (gli accertamenti includono il canone provvisorio calcolato per il rinnovo della concessione Luccini S.p.A. pari a €3.177.904,16. Gli accertamenti delle entrate tributarie, pari a € 3.151.391,39, (tasse sulle merci imbarcate e sbarcate, tassa erariale, tassa d'ancoraggio e proventi di autorizzazioni per operazioni portuali) sono stati minori delle previsioni dell'esercizio finanziario 2012 per €110.608,61, ma sono sostanzialmente gli stessi dell'anno 2011 che erano stati pari a €3.242.059,15 (-2,80%). I proventi della tariffa automezzi e passeggeri sbarcati ed imbarcati (€2.748.849,60) sono stati minori delle previsioni di €601.150,40 in leggero calo (-€16.468,04) rispetto ai risultati dell'esercizio finanziario 2011 (€2.765.317,64) solo grazie all'aumento delle tariffe. La differenza fra previsioni ed accertamenti risiede nel fatto che le previsioni di entrata, che erano state comunque formulate, come di consuetudine, con prudenza, e la conferma dei dati definitivi delle entrate è arrivata nell'ultimo periodo dell'anno soprattutto in sede di scritture di chiusura, rendendo difficile predisporre un'apposita variazione di bilancio, e comunque la diminuzione di alcune categorie di entrate correnti sono state adeguatamente bilanciate dall'aumento delle altre categorie.

Per le spese correnti sono state realizzate economie di spesa per €.894.791,94 di fronte a previsioni di spesa per €.7.932.684,00. Tali economie di spesa riguardano in particolare gli oneri per gli organi dell'Autorità Portuale per €.14.073,40, gli oneri per il personale in attività di servizio per €.82.170,40, le uscite per l'acquisto di beni di consumo e di servizi per €.138.556,85, le uscite per prestazioni istituzionali per €.141.574,75 e i trasferimenti passivi per €.237.321,72 .

L'esercizio finanziario 2012 si chiude con un avanzo di amministrazione pari a €29.026.845,99 (quello del 2011 era stato di €30.354.607,89) che risulta composto nei residui attivi per i seguenti importi da contributi pubblici: contributo Ministero Infrastrutture e Trasporti per manutenzione straordinaria opere portuali (€1.379.686,66), contributo Ministero Infrastrutture e Trasporti D. G. per le Infrastrutture della Navigazione Marittima ed Interna per la realizzazione di opere infrastrutturali (€27.579,02) (l'ammontare dei residui a inizio esercizio pari a €5.076.065,94 si è ridotto notevolmente grazie alla riscossione di €5.075.370,15 alla fine dell'esercizio 2012), contributi per trasferimenti dall'UE 1.068,71, assunzione di mutui per la realizzazione di opere infrastrutturali ( leggi 488/1999 e 388/2000 che rifinanziano la Legge 30.11.98 n°413 art 9) D. M. 2 maggio 2001, D.M. 3 giugno 2004 del Ministero delle Infrastrutture e Trasporti (€33.259.076,60) (€17.684.915,92 alla fine dell'E.F. 2011) e legge 296/2007, contributo della regione Toscana per adeguamento della viabilità tra stabilimenti industriali e porto (€1.500.000,00) contributo della provincia di Livorno per l'attrezzatura dei porti pesca (€308.664,70) e i contributi per trasferimenti del commissario di governo per l'emergenza bonifiche regione Campania (Bagnoli) per la realizzazione opere dell'A.P.Q. (€22.109,42). I suddetti contributi risultano essere bilanciati da corrispondenti residui passivi per realizzazione di opere infrastrutturali.

Il contributo del Ministero Ambiente e tutela del territorio e mare per la realizzazione di opere dell'A.P.Q (€14.967.380,24) è invece vincolato alla realizzazione di opere infrastrutturali da impegnare nel corso dell'anno 2013.

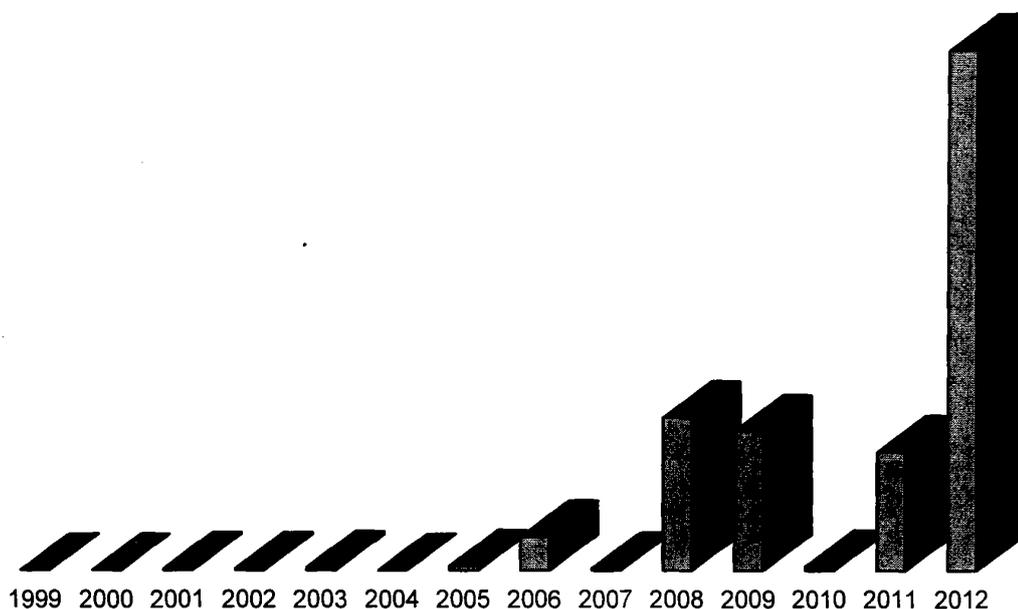
Mentre il contributo Ministero Infrastrutture e Trasporti per escavazione fondali del porto (€2.582.284,50) è stato eliminato in sede di riaccertamento dei residui perché come motivato nel prospetto di eliminazione dei residui attivi la somma, che era

stata accertata a fronte dell'impegno per i lavori di escavazione dei fondali del porto di Piombino per il contributo dal Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, non è bilanciata dall'impegno per le opere da realizzare.

Dall'anno 2004 l'Autorità Portuale di Piombino non riceve più alcun contributo in conto esercizio.

La composizione dei residui attivi per ammontare e per anno di formazione è rappresentata nella seguente tabella:

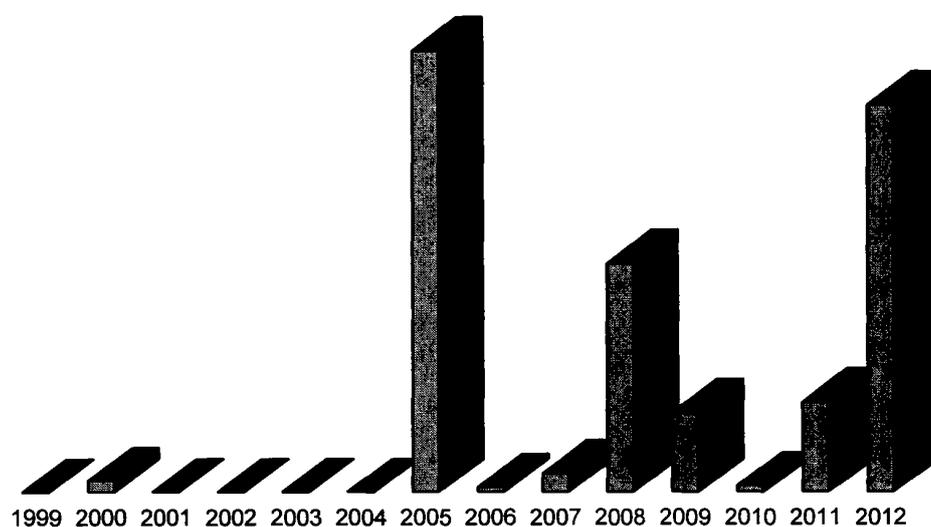
Provenienza residui attivi	
Anno di provenienza	importo
1999	5.967,70
2000	5.678,12
2001	76.455,33
2002	81.823,17
2003	143.364,83
2004	2.732,44
2005	193.303,32
2006	1.574.972,11
2007	85.485,68
2008	7.122.885,76
2009	6.481.773,71
2010	187.127,27
2011	5.510.302,84
Totale residui anni precedenti al 2011	21.471.872,28
Residui attivi formatisi nel 2012	24.181.772,78



Il grado di esigibilità dei residui attivi si valuta alto per tutti, in considerazione del fatto che i residui di parte corrente sono composti da tributi che sono versati periodicamente dall'agenzia delle dogane, da tariffe versate periodicamente da compagnie di navigazione ed agenti marittimi e da canoni di concessione e quote condominiali per i quali sono molto rari i casi di contenzioso. Per quanto concerne il canone di concessione Lucchini S.p.A. si fa presente che l'azienda è stata sottoposta alla procedura di amministrazione controllata con Decreto del 21.12.2012. I residui in conto capitale sono tutti garantiti da convenzioni stipulate con Pubbliche Amministrazioni o altri enti pubblici. Negli ultimi due esercizi il versamento delle tariffe versate dalle compagnie di navigazione ed agenti marittimi ha subito, una dilazione, in alcuni casi anche notevole. Tale situazione è attentamente monitorata e sono in corso contatti per il rientro delle tasse riscosse ma non ancora versate. I residui attivi, in conformità alle prescrizione dell'articolo 15 comma 5 del vigente regolamento di amministrazione e contabilità, sono compresi fra le attività dello stato patrimoniale (nei crediti).

La composizione dei residui passivi per ammontare e per anno di formazione è rappresentata nella seguente tabella:

Provenienza residui passivi	
Anno di provenienza	importo
1999	11.878,51
2000	588.954,38
2001	278,20
2002	1.996,15
2003	25.413,56
2004	1.578,49
2005	22.542.960,82
2006	234.535,78
2007	952.206,32
2008	11.688.620,41
2009	4.042.911,91
2010	319.159,41
2011	4.590.382,67
Totale residui anni precedenti al 2011	45.000.876,61
Residui passivi formatisi nel 2012	19.778.556,99



I residui passivi, in conformità alle prescrizione dell'articolo 20 comma 7 del vigente regolamento di amministrazione e contabilità, sono compresi fra le passività dello stato patrimoniale (nei debiti). Nei residui passivi sono comprese le

somme necessarie alla realizzazione del I banchinamento della variante II del porto di Piombino, che risulta a residuo per €22.084.095,39 dall'anno 2005 e €10.542.329,12 dall'anno 2008, i cui lavori son iniziati durante l'esercizio finanziario 2012; i lavori marittimi per il banchinamento della darsena Lanini nel porto di Piombino a residuo per €1.961.268,01 dall'anno 2011; l'adeguamento della strada di collegamento tra gli stabilimenti industriali ed il porto di Piombino a residuo per €2.224.080,30, il dragaggio e bonifica antistante il I banchinamento della variante II PRP porto di Piombino e lavori dragaggio II fase a residuo per €9.398.835,88, le opere accessorie per immissione materiali provenienti da dragaggi e da bonifiche ambientali della vasca grande di contenimento di Piombino a residuo per €3.099.956,86, le opere accessorie per immissione dei materiali provenienti dai dragaggi e da bonifiche ambientali nella vasca grande di contenimento di Piombino a residuo per €2.496.612,40 tutte afferenti all'anno 2012.

Si evidenzia in particolare che nei capitoli in conto capitale buona parte dei residui passivi fanno parte di impegni assunti a fronte di prestazioni non ancora rese al termine dell'esercizio finanziario, come evidenziato nella seguente tabella:

Capitolo	Residui passivi per prestazioni non ancora rese al termine dell'esercizio finanziario
21140	72.709,85
21140	177.135,55
21141	176.560,26
21151	2.438.926,44
21152	81.856,02
21153	41.998,63
21154	453.852,44
21159	58.138.805,47
21160	660.593,83
21225	61.106,21
<b>Totale</b>	<b>62.303.544,70</b>

Le disponibilità liquide al 31/12/2012 ammontano a €. 48.152.634,53, e sono suddivise nel saldo di C/C della contabilità speciale di Tesoreria acceso presso la sezione provinciale della Banca d'Italia per €. 48.151.730,48 (oltre sbilanci e girofondi di €.904,05) e nel saldo C/C della contabilità di Tesoreria acceso presso il

tesoriere dell'Autorità Portuale di Piombino (Monte dei Paschi di Siena filiale di Piombino) per €. 0,00. Si evidenzia che dall'anno 2010 risulta chiuso il conto corrente postale precedentemente intestato all'Autorità Portuale. Nel corso dell'esercizio finanziario 2012 l'Autorità Portuale di Piombino ha provveduto ad acquisire alcune immobilizzazioni tecniche relativamente a computer e materiale informatico per €. 32.595,78 (cat 3). Sono stati acquistati mobili e macchine ordinarie da ufficio per un valore di €. 14.427,53 (cat 1). È stato inoltre acquisito materiale bibliografico per un valore di €.919,00 (cat 2).

Con Determina del Segretario generale n. 157/12 del 17 aprile 2012 nella categoria V relativa a automezzi e mezzi di trasporto, è stato scaricato un bene (FIAT Punto 60 S num. Inv. 1) totalmente ammortizzato per un valore del costo storico di €.8.934,70 e fondo di ammortamento di €.8.934,70, e con Determina del Segretario generale n. 180/12 del 3 maggio 2012 nella categoria III relativa a computer e materiale informatico, è stato scaricato un bene (stampante OKI C5510 MFP num. Inv. 108 ex 188) totalmente ammortizzato per un valore del costo storico di €.1.030,80 e fondo di ammortamento di €.1.030,80. Ne consegue che è diminuito il corrispondente importo nelle immobilizzazioni materiali e nei fondi di ammortamento.

Per le immobilizzazioni immateriali il fondo di ammortamento alla fine dell'esercizio 2011 ammontava a €. 2.856.376,32 e la quota a carico dell'esercizio 2012 è pari a €. 687.907,09 (quota ammortamento basato su utilità futura di venti anni).

2010	2.253.003,76
2011	603.372,56
Totale fondi 2011	2.856.376,32

Per le immobilizzazioni materiali il fondo di ammortamento alla fine dell'esercizio 2011 ammontava a €.281.548,08 per gli immobili, €.33.129,70 per gli automezzi e €.526.626,88 per gli altri beni (mobili e macchine da ufficio computer libri e arredi), € 3.984,00 per i natanti e la quota a carico dell'esercizio 2012 è pari

€.26.088,98 per gli immobili, €.54.725,96 per gli altri beni (mobili e macchine da ufficio), €.1.992,00 per i natanti.

2010 immobili	255.459,10
2011 immobili	26.088,98
Totale fondi 2011	281.548,08
2010 altri beni	473.411,64
2011 altri beni	53.215,24
Totale fondi 2011	526.626,88

Nelle passività compare il fondo per il trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato per un ammontare di €.462.923,69, in esso sono state accantonate le somme fino all'anno 2011 ed è il risultato del fondo al 2011 di €.462.923,69, della quota T.F.R. a carico del 2012 €.118.035,88. Il T.F.R. liquidato come anticipo ai dipendenti nel corso dell'anno 2012 per €.86.592,00 non è registrato nella situazione patrimoniale dell'esercizio finanziario 2012 perché alla data del 31 dicembre 2012 non era ancora formalizzato il nuovo contratto con l'assicurazione per la gestione della polizza assicurativa. La stipula della nuova polizza, prevista dopo la ricognizione di tutte le situazioni individuali e la voltura delle stesse in carico al solo datore di lavoro, permetterà di recuperare nel corso dell'anno 2013 i versamenti attualmente in sospeso, e di conseguenza verranno effettuati tutti i versamenti nella polizza. Successivamente ai suddetti versamenti nella polizza saranno richiesti i rimborsi di quanto anticipato al personale dipendente. Quindi nella situazione patrimoniale dell'anno 2013 sarà possibile contabilizzare sia i movimenti di competenza dell'anno in corso sia quelli degli anni precedenti. Quindi il credito nei confronti delle assicurazioni per la polizza TFR iscritto nelle attività per €.71.203,54, per i motivi anzidetti tale credito non ha subito modifiche nella gestione 2012, ma l'adeguamento del contratto permetterà di ottenere un'esatta corrispondenza fra quanto viene anticipato ai dipendenti e quanto deve essere restituito dall'assicurazione e di conseguenza l'immediata registrazione degli

effetti nel credito suddetto. Le partecipazioni in altri enti sono relative alla partecipazione dell'Autorità Portuale di Piombino nella società Port Security Piombino Srlu per €.100.000,00 e nella società per la promozione del corridoio Tirreno-Brennero (TIBRE S.p.A.) per €.2.111,83.

I crediti sono aumentati, nel corso del 2012 rispetto al 2011, di €. 14.254.160,51; i debiti hanno registrato, nello stesso periodo, un aumento di €. 10.922.670,00.

Il patrimonio netto dell'Autorità Portuale di Piombino è diminuito nel corso dell'esercizio finanziario 2012 di €. 57.830,25.

Nei risconti attivi è presente quella parte di costi ad utilità differita, ovvero impegnati nel corso dell'esercizio 2012 ma che saranno utilizzati nell'esercizio 2013, in particolare sono stati calcolati il conto di credito per la corrispondenza postale (€.543,01), le polizze assicurative a cavallo dei due esercizi suddetti (€.64.385,79), i servizi di assistenza per programmi e macchine da ufficio con canone anticipato (€.4.644,88) e l'abbonamento periodico a riviste cartacee e digitali (€.3.878,02) per la parte di spettanza del successivo esercizio.

conto di credito per la corrispondenza postale	543,01
polizze assicurative	64.385,79
servizi di assistenza per programmi e macchine da ufficio	4.644,88
abbonamento periodico a riviste cartacee e digitali	3.878,02
Totale risconti attivi 2012	73.451,70

Il conto economico presenta un disavanzo economico di €.57.830,25 ed una differenza tra valore e costi della produzione di €.2.377.883,64.

L'emolumento complessivamente spettante agli organi di amministrazione nell'anno 2012 è pari a €.187.462,80, mentre quello spettante agli organi di controllo nello stesso periodo è pari a €.24.109,55. Tali compensi sono stati erogati

nella misura del 90% della quota spettante agli organi di amministrazione e controllo, in quanto dal 1 gennaio 2011 l’Autorità Portuale di Piombino attua la riduzione del 10% prevista del decreto 78/10.

A seguito delle comunicazioni: “Autorità Portuali- Incongruenza tra risultato economico e variazioni del patrimonio netto” da parte del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti in data 16 settembre 2002 e “Linee guida sulla rappresentazione contabile di talune poste di bilancio” da parte del Ministero dell’Economia e delle Finanze in data 9 ottobre 2002, nel conto economico e nello stato patrimoniale sono state aggiunte (dall’esercizio finanziario 2001) le opportune voci per rappresentare correttamente le poste più significative del bilancio economico-patrimoniale. L’obiettivo indicato dal Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti è quello di conseguire la concordanza tra risultato economico (avanzo o disavanzo) e variazione del patrimonio netto (aumento o decremento). Nel presente bilancio, come già nel conto economico e nello stato patrimoniale dei precedenti anni, sono stati allocati nel punto I “Immobilizzazioni immateriali fra le “manutenzioni straordinarie e migliorie su beni di terzi” la parte degli oneri pluriennali effettivamente acquisita alla data del 31.12.2012 (che sono ammortizzate in base al criterio dell’utilità futura), mentre sono evidenziate nelle “immobilizzazioni in corso e acconti” quelle spese presenti nel conto del bilancio ma non ancora pagate. Vengono evidenziate, nelle immobilizzazioni nel punto II “Immobilizzazioni materiali, le “immobilizzazioni in corso e acconti” per i beni di proprietà dell’Autorità Portuale di Piombino.

Negli immobilizzazioni immateriali figurano le spese in conto capitale impegnate nel corso degli esercizi finanziari 2001, 2002, 2003, 2004, 2006, 2007, 2008, 2009, 2010, 2011 e 2012 risultanti dalla differenza tra il totale delle uscite in conto capitale impegnate e le entrate in conto capitale accertate nello stesso periodo. In esse sono comprese le uscite della categoria 2.1.1 del titolo II delle uscite e la parte portata a residuo del versamento della polizza T.F.R.. Infatti per la polizza T.F.R. figura nelle attività dello stato patrimoniale un’apposita voce denominata “Crediti finanziari diversi”, che viene incrementata ogni anno per la quota versata effettivamente all’assicurazione, mentre le cifre impegnate in competenza, e portate

a residuo, devono essere necessariamente fatte figurare in un'altra voce dell'attivo patrimoniale per ottenere la concordanza fra avanzo economico e patrimonio netto (nello stato patrimoniale è presente, su richiesta del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti ed a partire dal rendiconto generale per l'anno 2009, in quanto non indicata nel vigente regolamento di amministrazione e contabilità, la voce "VIII Avanzi (Disavanzi) economici portati a nuovo" che indica i risultati economici degli anni precedenti a quello cui si riferisce il bilancio, e che riporta tale dato per differenza in considerazione dell'incongruenza dei risultati economici e dei patrimoni netti precedenti "Linee guida sulla rappresentazione contabile di talune poste di bilancio").

Nei beni in corso di acquisizione figurano quelle somme impegnate in competenza a fronte delle quali saranno acquisiti beni patrimoniali in un esercizio successivo (a seguito dell'acquisizione la cifra corrispondente sarà diminuita dagli oneri pluriennali e inserita nelle pertinenti immobilizzazioni).

Sono stati accertati contributi per la realizzazione di opere di grande infrastrutturazione minori degli impegni presi per le stesse opere (differenza a carico della disponibilità dei fondi propri dell'Autorità Portuale di Piombino). Infatti nei capitoli delle entrate relativi ai contributi pubblici sono state accertate le seguenti somme:

- 22115 €.724.698,19;
- 22135 €.195.383,47;
- 22150 €.15.574.160,68;
- 22213 €.1.500.000,00;

Il Totale risulta essere di €.17.994.242,34.

Oltre al suddetto importo deve essere considerato anche la somma di €.155.052,94 rappresentante l'utilizzazione nel corso del 2012 del contributo di €.18.100.000,00 versato dal Ministero dell'Ambiente nell'anno 2008 in seguito alla stipula dell'accordo di programma quadro in data 21 dicembre 2007 "per gli interventi di bonifica negli ambiti marino-costieri presenti all'interno dei siti di bonifica di

interesse nazionale di Piombino e Napoli Bagnoli-Coroglio e per lo sviluppo di Piombino attraverso al realizzazione di nuove infrastrutture”.

Nei capitoli delle spese in conto capitale per la progettazione e la realizzazione di opere e manutenzioni straordinarie sono state impegnate le seguenti somme:

- 21140 €110.335,94;
- 21141 €190.991,90;
- 22151 €2.596.664,20;
- 22152 €80.698,88;
- 22153 €83.425,00;
- 22154 €766.482,29;
- 22159 €16.207.163,62;

Il Totale risulta essere di €20.035.761,83.

La differenza fra €20.035.761,83 e € 17.994.242,34 più €155.052,94 è pari a €1.886.466,55 ed è stata iscritta per l'importo di €886.866,03 nello stato patrimoniale fra le immobilizzazioni in corso e acconti (in quanto portato a residuo alla data del 31.12.2012), e per l'importo di €999.600,52 nello stato patrimoniale fra le manutenzioni straordinarie e migliorie su beni di terzi (in quanto pagato alla data del 31.12.2012) . Suddetti movimenti sono illustrati nel seguente prospetto

<b>Descrizione</b>	<b>Conto economico</b>	<b>Conto del Bilancio</b>	<b>Stato patrimoniale</b>
		Entrate Titolo II UPB 2.2	
Contributi in conto capitale accertati nel 2012		€ 17.994.242,34	
Contributi in conto capitale accertati nel 2008 e utilizzati nel 2012 (presenti nell'avanzo di amministrazione e nell'attivo patrimoniale)		€ 155.052,94	Contributi in conto capitale (a destinazione vincolata) €15.122.433,18- € 155.052,94 = 14.967.380,24

		Uscite Titolo II categoria 2.1.1	
Spese impegnate in conto capitale nel 2012		€ 20.035.761,83	
Differenza spese in conto capitale finanziate con entrate correnti		€ 1.886.466,55	
Spese in conto capitale finanziate con entrate correnti pagate nel 2012		€ 999.600,52	Maggiori debiti e maggiori manutenzioni straordinarie e migliorie su beni di terzi €.999.600,52
Spese in conto capitale finanziate con entrate correnti portate a residuo nel 2012		€ 886.866,03	Maggiori debiti e maggiori immobilizzazioni in corso e acconti €.886.866,03

Nel conto economico sono presenti dall'anno 2004 due elementi (senza i quali non vi sarebbe stata concordanza fra avanzo economico e incremento del patrimonio netto), utilizzando una denominazione già presente all'interno delle istruzioni generali agli enti portuali e alle aziende dei mezzi meccanici e dei magazzini (utilizzate fino all'esercizio finanziario 1999) e del D.P.R. n 696 del 1979. Tali elementi erano denominati "Variazioni patrimoniali straordinarie" e inserite al punto d) dei "Proventi straordinari" e al punto c) degli "Oneri straordinari".

Dal conto del bilancio 2008, con il nuovo regolamento di amministrazione e contabilità) le variazioni patrimoniali straordinarie sono sostituite dalla voce E) PROVENTI E ONERI STRAORDINARI.

Nelle sopravvenienze attive ed insussistenze passive derivanti dalla gestione dei residui sono inseriti i residui passivi eliminati perché per la maggior parte perenti ai fini amministrativi al 31/12/2012 seguendo la norma del precedente regolamento dell'Autorità Portuale di Piombino (*Articolo 38 Perenzione "I residui delle spese correnti non pagati entro il secondo esercizio successivo a quello cui è stato iscritto il relativo stanziamento si intendono perenti agli effetti amministrativi, quelli concernenti i lavori, forniture e servizi possono essere mantenuti in bilancio*

fino al terzo esercizio successivo a quello in cui è stato iscritto il relativo stanziamento. I residui delle spese in conto capitale possono essere mantenuti in bilancio fino a che permanga la necessità delle spese per cui gli stanziamenti vennero istituiti e, in ogni caso, non oltre il quinto esercizio successivo a quello in cui fu iscritto l'ultimo stanziamento. Per le spese in annualità il periodo di conservazione decorre, invece, dall'esercizio successivo a quello di iscrizione in bilancio di ciascuna rata"). in quanto nel presente regolamento non è indicato espressamente nessun termine, ma si è optato comunque per l'opportunità di mantenere il criterio della perenzione amministrativa.

Inoltre nelle sopravvenienze passive ed insussistenze attive derivanti dalla gestione dei residui sono inseriti i residui attivi eliminati perché non più esigibili al 31/12/2012 a norma del vigente regolamento dell'Autorità Portuale di Piombino.

Negli "oneri straordinari, con separate indicazioni delle minusvalenze da alienazioni i cui effetti contabili non sono iscrivibili al n.14" è inserita la somma di €.65.662,50 rappresentanti gli oneri pluriennali in corso del 2007 presenti nello stato patrimoniale per la parte delle opere infrastrutturali ed eliminati perché perenti. Suddetti movimenti sono illustrati nel seguente prospetto:

Descrizione	Conto economico	Conto del Bilancio	Stato patrimoniale
	Proventi Straordinari		
	Proventi Straordinari		
	Variazioni Patrimoniali		
Maggior introito di cauzioni versate da terzi	€ 652,44		Maggiore attivo circolante (cassa) € 652,44
Variazione categoria II dell'inventario (libri)	€ 919,00		Maggiori immobilizzazioni materiali € 919,00
<b>Totale Variazioni Patrimoniali</b>	<b>€ 1571,44</b>		<b>€ 1571,44</b>
	Insussistenze passive		
Residui Correnti perenti	€ 74.706,73	€ 74.706,73	Minori debiti € 74.706,73
Residui C/Capitale perenti	€ 136.654,35	€ 136.654,35	Minori debiti € 136.654,35
<b>Totale Insussistenze passive</b>	<b>€ 211.361,08</b>	<b>€ 211.361,08</b>	<b>€ 211.361,08</b>
	Oneri Straordinari		
	Insussistenze attive		
Residui Correnti perenti	€ 0,00	€ 0,00	Minori crediti € 0,00
Residui C/Capitale perenti	€ 2.582.983,91	€ 2.582.983,91	Minori crediti € 2.582.983,91
<b>Totale Insussistenze attive</b>	<b>€ 2.582.983,91</b>	<b>€ 2.582.983,91</b>	<b>€ 2.582.983,91</b>
	Oneri Straordinari		
	Variazioni Patrimoniali		

Riduzione Oneri Pluriennali in corso (opere)	€ 65.662,50		Minori immobilizzazioni € 65.662,50
<b>Totale Variazioni Patrimoniali</b>	<b>€ 65.662,50</b>		<b>€ 65.662,50</b>

Alla data del 31/12/12 il personale dipendente era organizzato in tre aree secondo la pianta organica, la struttura organica e l'organigramma approvati con delibera n. 16/08 del Comitato Portuale in data 25 luglio 2008. Attualmente, in conseguenza dell'approvazione della nuova pianta organica con delibera del Comitato Portuale n.24/12 del 21/12/12 (approvata dal Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti con nota n. Div2/705 del 17/01/13 e resa esecutiva con deliberazione del Presidente 10/13 del 1/02/13) il personale in organico si compone di trenta unità oltre al Segretario Generale. Il personale dipendente è suddiviso nei seguenti livelli funzionali: dirigenti tre unità, quadro A quattro unità, quadro B una unità, I livello sei unità, II livello due unità, III livello sei unità, IV livello sei unità, V livello una unità, VI livello una unità

Il T.F.R del personale dipendente è accantonato in una polizza assicurativa stipulata con INA Assitalia (attualmente è in corso la modifica contrattuale), nella quale vengono annualmente versate le quote. I contenziosi in corso, peraltro in numero limitato, non presentano attualmente rischi finanziari, e sono comunque coperti da una polizza assicurativa stipulata per la responsabilità patrimoniale. E' stato assolto l'adempimento richiesto con la circolare del Ministero dei Trasporti del 13/02/13, con riguardo alla predisposizione del prospetto (che si allega al rendiconto generale 2012) attestante la verifica dei limiti di spesa delle spese di consulenza, relazioni pubbliche convegni mostre e rappresentanza, sponsorizzazioni, missioni nazionali e/o internazionali, attività di formazione, esercizio automezzi, indennità, compensi, gettoni di presenza organi e manutenzione straordinaria degli immobili utilizzati. Inoltre in considerazione che il sistema informatizzato di contabilità dell'Autorità Portuale di Piombino è ancora basato sulla gestione degli importi con cifre decimali, al fine di ottemperare a quanto richiesto dal Ministero dei Trasporti con nota n. 6256 del 18/06/07, si è